

Rapporto

numero

6371 R

data

5 ottobre 2010

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 22 giugno 2010 concernente

- **Nuove modalità di finanziamento per l'Ente ticinese per il turismo e per gli Enti turistici locali: adeguamento della tassa di soggiorno, cambiamento della ripartizione della tassa di promozione e dell'alimentazione del fondo di funzionamento**
- **Modifica degli articoli 5, 11, 12, 13 e 15 della Legge sul turismo (L-Tur) del 30 novembre 1998**

INTRODUZIONE

Il messaggio in oggetto si inserisce coerentemente nel percorso di adeguamento legislativo del settore turistico ticinese già presentato con il messaggio 6272 del 30 settembre 2009 e con le allegate linee guida che sono state approvate da questo Parlamento.

Per raggiungere gli obiettivi posti nelle linee guida il Consiglio di Stato ha deciso di adottare una strategia in tre tappe:

- a) approvazione del credito quadro L-Tur 2010-2013: concessione di 24 milioni di franchi a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo e 8 milioni di franchi per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'ETT;
- b) adeguamento delle modalità di finanziamento degli Enti turistici e approvazione delle necessarie modifiche alla L-Tur;
- c) revisione completa della L-Tur entro la fine del quadriennio 2010-2013.

Ci troviamo quindi ad affrontare la seconda tappa di questa strategia che ha quale scopo quello di chiarire meglio la distribuzione dei compiti e delle risorse tra l'Ente ticinese per il turismo (ETT) e gli Enti Turistici Locali (ETL).

Si tratta di una questione mai risolta e che venne affrontata anche alla fine del secolo scorso dalla speciale Commissione del Gran Consiglio che analizzò il messaggio sulla nuova legge turistica cantonale (vedi M4625 del 21 marzo 1997 e rapporto 4625 del 10 novembre 1998), ma che non riuscì a trovare il necessario consenso tra i vari attori del Turismo cantonale per chiarire la ripartizione della Tassa di promozione turistica (TP) tra ETT e gli ETL e i relativi compiti istituzionali.

La modifica proposta con questo messaggio invece si fonda su un consenso più ampio come dimostra la lettera inviata al DFE e sottoscritta da tutti gli attori turistici (ETT, tutti gli ETL, Hotelleriesuisse, GastroTicino e Associazione Campeggi Ticinesi) nella quale si conferma l'accordo

- all'adeguamento delle tasse di soggiorno (TS),

- all'alimentazione logica del fondo di funzionamento degli ETL più deboli con una quota parte della TS e non più con la tassa di promozione,
- al versamento del 100% della tassa di promozione (TP) a Ticino Turismo,
- alla disponibilità di sostenere le iniziative di interesse turistico generale (ad esempio una carta turistica).

IL CAMBIAMENTO DEL MODELLO DI FINANZIAMENTO

Alla base delle modifiche proposte con questo messaggio vi è la volontà di rendere più coerente con i rispettivi compiti istituzionali il modello di finanziamento degli ETL e di Ticino Turismo, distinguendo chiaramente la destinazione della tassa di promozione (pagata dai datori di alloggio) che andrà totalmente all'ETT per i compiti di marketing e la tassa di soggiorno (pagata dai turisti) che rimarrà ad appannaggio degli ETL e servirà anche coerentemente con i dispositivi della L-Tur ad alimentare il fondo di funzionamento destinato ad aiutare gli Enti con minore forza finanziaria. Peraltro l'attuale Legge sul Turismo votata dal Gran Consiglio nel 1998, già imponeva questa distinzione.

Con l'applicazione pratica di questo modello anche i compiti delle due istituzioni turistiche cantonali verranno rivisti.

Da un lato Ticino Turismo si occuperà di strategia, di marketing e promozione e del partenariato con Svizzera Turismo, oltre che dello sviluppo della comunicazione e della commercializzazione elettronica per il tramite di TicinoInfo SA.

Dall'altro gli Enti turistici locali si concentreranno maggiormente sul prodotto con la cura dei sentieri escursionistici e delle infrastrutture, l'organizzazione e il sostegno a manifestazioni ed eventi curando l'animazione e l'informazione al turista in loco.

Da notare che gli ETL non beneficeranno più della quota del 20% proveniente dalla tassa di promozione e quindi avranno mezzi limitati per eventuali compiti di promozione. Infatti la tassa di soggiorno, elemento principale di finanziamento per gli ETL, non può essere destinata a compiti di promozione (art 15 cpv 1 della L-Tur). Questa limitazione è stata ribadita anche dalla giurisprudenza federale.

Tuttavia agli ETL non viene preclusa a priori la possibilità di effettuare della promozione, purché questa venga finanziata con entrate indipendenti dalla TS come possono essere i contributi dei Comuni o contributi straordinari di terzi o l'acquisizione di mandati esterni.

Anche per Ticino Turismo questo cambiamento avrà delle ripercussioni finanziarie non indifferenti che corrisponderanno ai nuovi compiti promozionali che dovrà per forza assumere. Innanzitutto si vedrà versare interamente la tassa di promozione (oggi il 70% va a TT, il 20% va agli ETL e il 10% va al fondo di funzionamento) con un aumento stimato delle entrate di circa 1,2 milioni; secondariamente non avrà più il compito di sostenere finanziariamente le manifestazioni (fr. 200'000.-) dato che queste verranno sostenute dagli ETL.

Grafico 1: Finanziamento e compiti degli Enti turistici (situazione attuale)

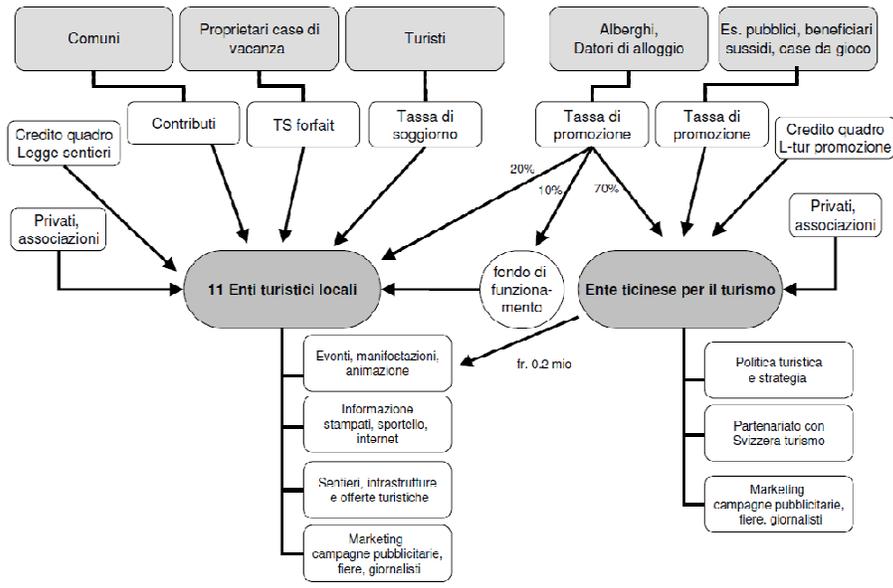
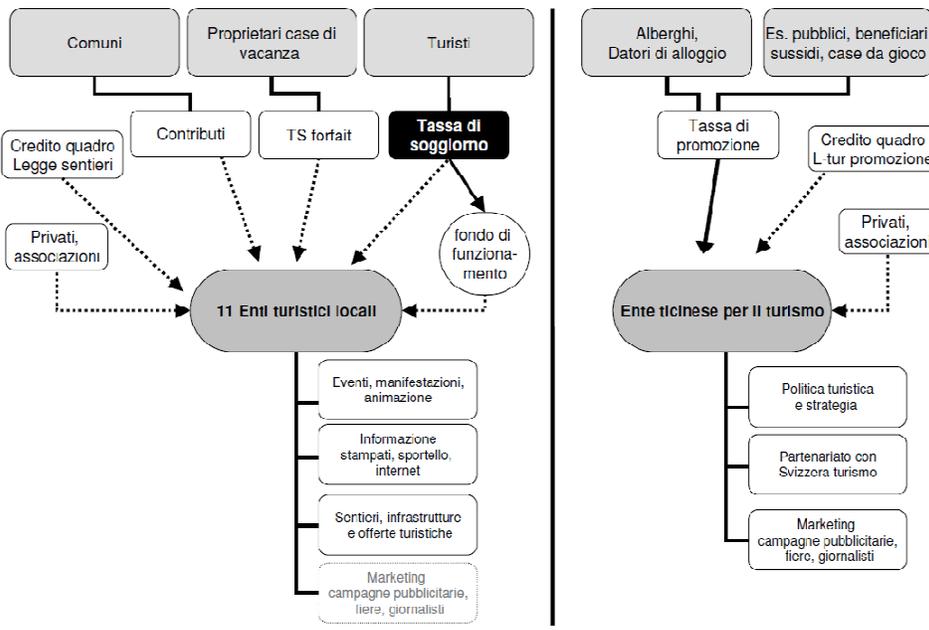


Grafico 2: Il nuovo modello di finanziamento degli Enti turistici



Elaborazione: Sezione della promozione economica.

ADEGUAMENTO DELLA TASSA DI SOGGIORNO

L'attuale legge sul turismo, all'art 15, cpv. 4. pone le basi per la determinazione della Tassa di Soggiorno proponendo un minimo e un massimo da applicare:

⁴*L'importo della tassa di soggiorno, differenziato in funzione delle categorie di alloggio, è di fr. 0.25 al minimo e di fr. 2.50 al massimo per pernottamento.*

Con Decreto Esecutivo il Consiglio di Stato fissa l'ammontare delle tasse turistiche. L'ultimo adeguamento è stato fatto nel febbraio 2002 ritoccando le aliquote fino a raggiungere un massimo fr. 1,45 per pernottamento negli alberghi o alloggi turistici simili classificati con quattro o cinque stelle.

In realtà esisterebbe quindi la possibilità per il Governo di aumentare le aliquote fino ad un massimo di fr. 2,50. Occorre tuttavia tener conto che il cambiamento di modello di finanziamento e la revisione di alcuni compiti tra Enti locali e Ticino Turismo si basa sull'ipotesi di portare a fr. 3.- l'aliquota massima in modo da garantire i necessari finanziamenti.

Occorre quindi modificare anche la base legale di cui all'art. 15 cpv. 4 con i nuovi minimi e massimi

⁴*L'importo della tassa di soggiorno, differenziato in funzione delle categorie di alloggio, è di fr. 0.50 al minimo e di fr. 4.50 al massimo per pernottamento.*

Nel messaggio il Consiglio di Stato indica quali saranno le aliquote che verranno applicate con un nuovo Decreto Esecutivo e che non raggiungeranno il massimo previsto nella modifica di legge.

Proposta di adeguamento delle tasse di soggiorno con nuovo Decreto esecutivo	Categoria di alloggio	Aliquote attuali	Nuove aliquote
	Alberghi 4 - 5 stelle	1.45	3.00
	Alberghi 0 - 3 stelle	0.80	2.00
	Case e appartamenti	0.80	2.00
	Campeggi e ostelli della gioventù	0.55	1.00
	Capanne e alloggi collettivi	0.25	0.50

Non va dimenticato che gli attuali minimi e massimi sono stati fissati nel 1998 (12 anni or sono) con la modifica della Legge sul Turismo e che nel frattempo i prezzi al consumo sono aumentati in Svizzera del 10,8% e i salari del 17,8% (Fonte: Indice svizzero dei salari, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel).

L'adeguamento proposto dal Consiglio di Stato appare quindi più che proporzionato poiché per il turista corrisponde ad un aggravio del costo di pernottamento situato tra l'1 e il 2% a dipendenza della tipologia di alloggio.

Gli incassi degli undici ETL passano da ca. 11.3 milioni di franchi a 13.5 milioni di franchi, con un aumento di ca. fr. 2'250'000.--, cifra al netto dei nuovi impegni a sostegno delle manifestazioni turistiche finora sostenute finanziariamente dall'ETT.

Nel messaggio, a titolo di esempio viene riportata una tabella con l'ammontare delle tasse di soggiorno applicate in altre regioni della Svizzera:

“Un confronto nazionale della tassa di soggiorno mostra come in Ticino essa sia molto più bassa che nelle altre destinazioni turistiche. In media la tassa di soggiorno in Ticino non raggiunge neanche il 50% rispetto a quella delle altre regioni svizzere. Chiaramente tali confronti sono sempre molto delicati, perché l'ammontare della tassa dipende dalle prestazioni

che vengono messe a disposizione del turista. Alcune destinazioni offrono ad esempio al turista l'uso gratuito dei trasporti pubblici, oppure, come ad Arosa, è gratuito addirittura l'utilizzo di tutti gli impianti di risalita”.

Tabella 1: Confronto delle tasse di soggiorno in Svizzera

	TS alberghi		TS campeggi
	0-3 stelle	4-5 stelle	
Arosa	6.00	6.00	1.50
Davos	4.60	4.60	3.40
Flims	4.00	4.00	2.10
Basilea	3.20	3.20	n.d.
St. Moritz	2.80	4.23	1.90
Ginevra	2.55	3.60	n.d.
Scuol	2.50	2.50	2.40
Crans Montana	2.50	2.50	1.00
Zurigo	2.50	2.50	1.50
Lausanna	2.50	2.80	2.10
Lucerna	2.00	3.30	1.95
Samnaun	1.70	1.70	
Sion	1.50	n.d.	1.20
Aarau	0.50	n.d.	
TICINO	0.80	1.45	0.55

Fonte: piattaforme di riservazione online, Ufficio dell'economia e del turismo dei Grigioni (gennaio 2010).

È da sottolineare che l'adeguamento della TS non tocca le tasse forfettarie applicate da ogni ETL entro i limiti di fr. 15.- e fr. 100.- fissati dalla L-Tur all'art. 17. Gli importi annuali fissi e obbligatori per appartamenti e case di vacanza in proprietà non sono modificati.

UTILIZZO DELLA TASSA DI SOGGIORNO

La Commissione della gestione ritiene che un aumento della tassa di soggiorno si giustifica se questo aumento permetterà di aumentare e migliorare l'offerta al turista. In questo senso occorrerà monitorare lo sviluppo delle prestazioni offerte dagli Enti locali in modo da poter obiettivamente valutare come sono stati utilizzati i maggiori mezzi finanziari a favore degli ETL.

Come abbiamo visto, questa modifica di legge permetterà agli 11 ETL di avere maggiori risorse finanziarie che andranno utilizzate anche per sostenere nuovi compiti: gli ETL finanziariamente più forti dovranno versare fino ad un massimo del 5% della TS al fondo di funzionamento che servirà per sostenere gli Enti locali finanziariamente più deboli (fino ad oggi, gli ETL di Leventina, Biasca e Riviera, Blenio, Bellinzona e Vallemaggia ricevono ca. fr. 410'000.- provenienti oggi dalla tassa di promozione); tutti gli ETL dovranno poi sostenere le manifestazioni locali, compito che in precedenza era affidato in parte anche a Ticino Turismo.

Inoltre gli Enti Locali si sono impegnati a sostenere iniziative e progetti di interesse turistico generale.

Tabella 3: Gli effetti finanziari sugli enti turistici delle modifiche proposte

11 ETL e ETT	Incassi 2008 TS + % TP + fondo di funzionamento	Incassi 2011 con nuove TS e nuova ripartizione	A disposizione per nuovi progetti
ETL Bellinzona	458'000.--	503'000.--	45'000.--
ETL Biasca e Riviera	243'000.--	265'000.--	22'000.--
ETL Blenio	458'000.--	499'000.--	41'000.--
ETL Gambarogno	633'000.--	749'000.--	116'000.--
ETL Leventina	494'000.--	537'000.--	43'000.--
ETL Lago Maggiore	4'110'000.--	4'953'000.--	843'000.--
ETL Lugano Turismo	2'343'000.--	3'012'000.--	669'000.--
ETL Malcantone	743'000.--	912'000.--	169'000.--
ETL Mendrisiotto	520'000.--	648'000.--	128'000.--
ETL Tenero + Verzasca	708'000.--	831'000.--	123'000.--
ETL Vallemaggia	576'000.--	622'000.--	46'000.--
Totale ETL	11'286'000.--	13'531'000.--	2'245'000.--
ETT Ticino Turismo	3'545'000.--	4'709'000.--	1'164'000.--
Totale ETL + ETT	14'831'000.--	18'240'000.--	3'409'000.--

L'attività degli ETL dovrà quindi essere indirizzata ad un potenziamento delle prestazioni in favore del turista, in linea con la nuova politica turistica cantonale approvata da questo consesso con il voto sul credito quadro L-Tur per il periodo 2010 – 2013 (vedi M6272 del 30 settembre 2009).

Gli 11 Enti Turistici Locali hanno già indicato le loro intenzioni circa l'utilizzo dei nuovi fondi:

- gli ETL che vedranno le loro risorse aumentare di poche decine di migliaia di franchi - Bellinzona, Biasca, Blenio, Leventina, Vallemaggia e che sono tutti oggi a beneficio del fondo di funzionamento - si adopereranno soprattutto nel rafforzamento e nel miglioramento dei servizi forniti finora (sentieri escursionisti, sostegno a manifestazioni, servizio informazione, nuovo sviluppo di prodotti esistenti, ecc.);
- gli ETL con maggiore dotazione finanziaria supplementare - Gambarogno, Malcantone, Mendrisiotto, Tenero e Valle Verzasca - possono essere più intraprendenti e, oltre al rafforzamento dei servizi esistenti, progetteranno nuove realizzazioni sia nel campo degli eventi locali e regionali sia in quello dei prodotti che gestiscono in proprio (ad es. crociere serali estive, pista di Mountain Bike, nuovi sentieri tematici, miniera d'oro, formazione del personale, creazione di pacchetti turistici di soggiorno, rafforzamento dei rapporti con i Comuni);
- i due ETL del Lago Maggiore e di Lugano Turismo, che sono quelli con i budget più elevati e che saranno, vista la loro importanza nel turismo ticinese (ca. 8 pernottamenti alberghieri su 10), anche quelli che registreranno gli aumenti assoluti più cospicui, si impegneranno chiaramente a migliorare i servizi al turista. Nel campo dell'informazione gli sforzi verteranno in particolare sulla creazione di prodotti locali e regionali e sui loro supporti informativi (escursionismo, Mountain Bike, sport in generale, info point presso

Acquaparco, ecc.), sul potenziamento dei media elettronici (sito internet, smartphone, e-commerce, ecc.). Nell'ambito dei sentieri escursionisti e del prodotto natura vi sarà, nel Locarnese, maggiore attenzione soprattutto per quanto concerne la segnaletica generale in tutto il comprensorio e i percorsi nella Valle Onsernone, mentre nel Luganese priorità sarà data all'ulteriore valorizzazione del Parco San Grato, alla ricostruzione del percorso Gandria-Brè e di un sentiero didattico nella regione del Camoghé. Circa l'animazione, si prospetta soprattutto la creazione di un nuovo evento autunnale da combinare all'attuale Festa d'autunno, un'accresciuta animazione durante l'Avvento, la valorizzazione del marchio Estival Jazz e l'acquisizione di nuove manifestazioni come ad esempio gli Swiss Harley Days a Lugano e, nel Locarnese, un rafforzamento della partecipazione ai grandi eventi organizzati da terzi così come il miglioramento delle proprie manifestazioni (JazzAscona, Settimane Musicali e Festa delle Camelie). A Locarno sono inoltre previsti sia dei miglioramenti nella gestione interna dell'ETL sia un accresciuto impegno a sostegno di progetti di valenza regionale; a Lugano, invece, è in previsione una campagna informativa a tappeto in vista dell'apertura dell'Acquaparco di Rivera nel 2012.

PROGETTI SOVRAREGIONALI

Un aspetto interessante legato alle modifiche di legge proposte con questo messaggio e che è stato ribadito da tutti gli attori del turismo cantonale con la lettera inviata al DFE è quello dei nuovi progetti sovra regionali. Il 25 marzo gli ETL hanno scritto al DFE affermando *“Gli enti turistici assicurano inoltre la loro disponibilità a sostenere, in base a progetti ben definiti e di concreta realizzazione, le iniziative di interesse turistico generale anche quando esse hanno una portata che va oltre i singoli comprensori (ad esempio una carta turistica)”*.

Il messaggio spiega che i lavoro preparatori per la carta turistica sono già iniziati con il coordinamento del Tavolo operativo: *“Gli Enti locali hanno già previsto ad esempio il finanziamento corrente di una carta turistica, la cui elaborazione è sostenuta con fondi di politica regionale, se questa dovesse effettivamente corrispondere alle aspettative dei turisti e degli operatori. L'esempio della carta turistica è rappresentativo in questo senso: è un servizio con valore aggiunto destinato ai turisti, la cui portata è di dimensione locale, regionale e cantonale”*.

Ticino Turismo sta coordinando un gruppo di lavoro che si occupa della creazione della carta turistica ed è stato dato mandato all'IRE per analizzare i contenuti di questa carta turistica che nelle intenzioni dei promotori non sarà unicamente un titolo di trasporto per turisti, ma dovrà permettere anche la fruizione di altri servizi (cultura, sport, ecc.). Occorrerà valutare poi se creare una sola carta turistica valida per tutto il cantone o disporre anche di carte regionali, approfittando del sistema a zone dei titoli di trasporto Arcobaleno. Inoltre è in fase di studio il piano dei costi di questo prodotto in modo da poter in seguito valutarne in finanziamento.

Entro la fine dell'anno i lavori di studio dovrebbero essere conclusi, ma la sua introduzione nel corso del 2011 appare problematica in quanto è strettamente connessa con i lavori per l'introduzione della Comunità Tariffale Integrata e al nuovo sistema di vendita dei titoli di trasporto S-POS Arcobaleno. Ad inizio settembre la Direzione strategica di questo progetto ha comunicato a Ticino Turismo di *“aver preso atto dell'impossibilità di introdurre il nuovo sistema di vendita entro il termine inizialmente fissato per il 12 dicembre 2010”*. Si prevede che il sistema integrato possa venir introdotto alla metà o alla fine del 2011.

Nel frattempo il gruppo di lavoro di Ticino Turismo dovrà definire i contenuti della carta turistica, i costi di investimento e di gestione del progetto e, perché è generalmente il caso, come finanziare questa carta turistica per renderla attrattiva per gli ospiti e per assicurare

una retribuzione adeguata alle aziende che proporranno i loro prodotti e servizi. In effetti occorrerà differenziare il prezzo di questa carta rispetto ad esempio al costo dei trasporti pubblici che con l'introduzione della CTI avranno un sistema tariffale più flessibile proponendo il sistema Arcobaleno anche sotto forma di carte giornaliere o multi giornaliere. È quindi importante il ruolo attivo degli ETL che potrebbero destinare una percentuale della tassa di soggiorno per il finanziamento di questa carta turistica. Al momento non è ancora possibile stabilire in quale misura la carta turistica dovrà essere finanziata e quindi non è quantificabile l'impegno economico che sarà richiesto agli ETL. Il Business Plan di tutto il progetto "carta turistica" dovrà fornire tutte le informazioni in materia.

La Commissione della gestione delle finanze invita, se del caso, il Consiglio di Stato a voler presentare una modifica della legge sul turismo per inserire un apposito articolo che disciplini il finanziamento e il funzionamento del fondo per sovvenzionare i progetti sovra regionali (in particolare la carta turistica), così come è stato fatto per il fondo di funzionamento con il nuovo articolo 13.

I PROGETTI IN CORSO

Il Tavolo operativo del turismo ticinese, composto dagli 11 ETL, da Ticino Turismo e dal Consiglio di Stato, si sta occupando dei 12 progetti elencati nel documento "Politica cantonale & Strategie per il settore" allegato al M6272 e approvato dal Gran Consiglio ad inizio anno. Questi progetti (Offerta di base; Offerta derivata; Carta turistica; Nuovi prodotti per nuovi clienti; Piattaforma del turismo ticinese (ticinoinfo sa); Strategia di commercializzazione; Strategia dei marchi (*Branding*); Osservatorio del turismo; Animazione" del settore turistico; Coordinamento NPR e altre politiche pubbliche; Collaborazione intercantonale e internazionale; Struttura CdS – ETT – ETL) saranno portati avanti durante il quadriennio e diverranno attività ordinarie del turismo ticinese.

Al momento si è già concretizzato il progetto Osservatorio del Turismo con il DFE che ha deciso di affidare all'Istituto di ricerche economiche (IRE) dell'Università della Svizzera italiana il compito di costituire l'Osservatorio del turismo. L'Osservatorio avrà come primo obiettivo l'aumento e la divulgazione della conoscenza sul settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta nelle destinazioni ticinesi. Inoltre verrà sviluppato un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore. In quest'ottica sarà fondamentale l'attiva collaborazione dell'IRE con tutti i partner, in modo da rendere l'Osservatorio il più efficiente possibile. Dopo la fase iniziale di costituzione, l'Osservatorio sarà operativo a partire da inizio 2011.

Parallelamente il DFE, in collaborazione con Ticino Turismo, il Tavolo operativo del turismo e l'IRE, sta già sviluppando alcuni progetti come il programma di *Benchmarking* internazionale del turismo, lo studio sull'indotto economico del turismo e la nuova base statistica para-alberghiera.

Nel corso del mese di settembre è stato dato l'avvio di "Enjoy Switzerland", un progetto promosso da Svizzera Turismo e gestito da Ticino Turismo che ha quale obiettivo lo sviluppo durevole della qualità del servizio e dell'offerta turistica con l'orientamento sistematico di tutte le attività, dei prodotti e delle prestazioni alle necessità del cliente. Si è iniziato con un'inchiesta indipendente tra i turisti alla quale farà seguito un lavoro di analisi che permetterà di colmare le lacune riscontrate nel prodotto. In questo progetto sono coinvolti tutti gli operatori del settore, compresi i commercianti.

MODIFICA DELLA RIPARTIZIONE DELLA TASSA DI PROMOZIONE TURISTICA

La tassa di promozione è a carico dei datori di alloggio, degli esercizi pubblici senza alloggio e dei beneficiari di sussidi L-Tur e deve essere inclusa nel prezzo della prestazione (perché è da considerarsi come un costo) e non fatturata separatamente al turista come la Tassa di soggiorno.

Con l'attuale legge Ticino Turismo incassa il 70% del TP, il 20% va agli ETL e il restante 10% è destinato al fondo di funzionamento. Con il presente messaggio il CdS chiede che la TP venga destinata interamente a Ticino Turismo per svolgere i suoi compiti di promozione.

Non vi sarà alcuna modifica delle aliquote della tassa di promozione fissate all'art. 19 della L-Tur: l'importo della tassa, differenziato in funzione delle categorie di alloggio, è di fr. 0.20 al minimo e di fr. 2.-- al massimo per pernottamento.

Per ciò che concerne le strategie di marketing di Ticino Turismo e sui mercati prioritari, riproponiamo il contenuto del messaggio 6272 concernente il credito quadro per il turismo 2010-2013:

“La strategia di marketing dell'ETT si fonda su scenari oramai consolidati. A ciascuna campagna sono allocati i numerosi prodotti. Naturalmente un prodotto potrà essere presente in più campagne:

- Ticino Parco Verde è lo scenario principe e include tutto quanto è legato alla natura: escursionismo, ciclismo, mountain bike, Nordic Walking, montagne, rustici, laghi alpini, rifugi, impianti di risalita, ecc.;*
- Ticino Parco Acquatico si concentra sulle offerte riguardanti fiumi e laghi, gli sport acquatici, l'inverno, il wellness, i campeggi e le case di vacanza e le offerte per famiglie e gruppi;*
- Ticino Architettura & Eventi è incentrato sulla cultura, l'arte, l'architettura, i musei, le manifestazioni, la gastronomia (ristoranti e prodotti agroalimentari), gli alberghi (hotel e agriturismi), MICE, ecc.*

I mercati principali per il Ticino si possono suddividere in tre categorie:

- TOP: Svizzera, Germania (+ Austria) e Italia*
- TRADIZIONALI: Inghilterra, USA (+ Canada, + Messico), Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo e Francia*
- EMERGENTI: Spagna, Russia, Ucraina, GCC (Paesi del Golfo), Asia e Paesi Nordici”*

LE MODIFICHE LEGISLATIVE

Per raggiungere gli obiettivi previsti con questo messaggio occorre quindi adattare la L-Tur e il relativo regolamento modificando i seguenti articoli riguardanti gli ETL e l'ETT:

	Testo attuale L-Tur	Proposta di modifica
Art. 5	Gli ETL ... ² Essi hanno inoltre i seguenti compiti: f) incassare la tassa di soggiorno, la tassa di promozione sull'alloggio ed il contributo comunale ed assicurare il versamento all'ETT della sua quota parte come ad art. 11;	Gli ETL ... ² Essi hanno inoltre i seguenti compiti: f) incassare la tassa di soggiorno, la tassa di promozione sull'alloggio ed il contributo comunale ed assicurare il versamento all'ETT della tassa di promozione sull'alloggio;
Art. 11	L'ETT è finanziato: b) con il 70% della tassa di promozione incassata presso i datori di alloggio; c) con la tassa di promozione incassata presso gli esercizi pubblici senza alloggio ed i beneficiari di sussidi cantonali;	L'ETT è finanziato: b) con la tassa di promozione; c) abrogata
Art. 12	Gli ETL sono finanziati: b) con il 20% della tassa di promozione incassata presso i datori di alloggio;	b) abrogata

	Testo attuale Regolamento L-Tur	Proposta di modifica
Art. 10	Obblighi per gli ETL Gli ETL sono tenuti a riversare mensilmente all'ETT l'80% della tassa di promozione incassata.	Obblighi per gli ETL Gli ETL sono tenuti a riversare mensilmente all'ETT la tassa di promozione incassata.

Dato che tutta la tassa di promozione è riversata all'ETT non è più necessario distinguere tra tassa di promozione pagata dai datori di alloggi, dagli esercizi pubblici senza alloggio e dai beneficiari di sussidi cantonali. L'obbligo d'assoggettamento alla tassa di promozione è definito all'articolo 18 cpv. 2 L-Tur.

Per quanto concerne gli ETL occorre modificare la base legale sulla quale si fonda la determinazione della tassa di soggiorno:

	Testo attuale L-Tur	Proposta di modifica
Art. 15	d. aliquote per pernottamento ⁴ L'importo della tassa di soggiorno, differenziato in funzione delle categorie di alloggio, è di fr. 0.25 al minimo e di fr. 2.50 al massimo per pernottamento.	d. aliquote per pernottamento ⁴ L'importo della tassa di soggiorno, differenziato in funzione delle categorie di alloggio, è di fr. 0.50 al minimo e di fr. 4.50 al massimo per pernottamento.

Dal canto suo il Consiglio di Stato modificherà il DE sulle tasse di soggiorno modificando le attuali aliquote e definendo meglio le categorie di assoggettamento:

	Testo attuale DE sulle tasse turistiche	Proposta di modifica
Art. 1	<p>Le aliquote per pernottamento applicabili per il calcolo della tassa di soggiorno di cui all'art. 15 cpv. 4 L-Tur sono le seguenti:</p> <p>a) fr. 1.45 negli alberghi o alloggi turistici simili classificati con quattro o cinque stelle;</p> <p>b) fr. 0.80 negli alberghi o alloggi turistici simili classificati da zero a tre stelle;</p> <p>c) fr. 0.80 nelle camere, residenze di vacanza o alloggi turistici simili;</p> <p>d) fr. 0.55 nei campeggi e per i "motorhomes";</p> <p>e) fr. 0.25 per le capanne, gli alloggi collettivi e gli alloggi turistici simili.</p>	<p>Le aliquote per pernottamento applicabili per il calcolo della tassa di soggiorno di cui all'art. 15 cpv. 4 L-Tur sono le seguenti:</p> <p>a) fr. 3.-- negli alberghi o alloggi turistici simili classificati con quattro o cinque stelle;</p> <p>b) fr. 2.-- negli alberghi o alloggi turistici simili classificati da una a tre stelle e nelle strutture alberghiere non classificate;</p> <p>c) fr. 2.-- nelle camere, residenze di vacanza o alloggi turistici simili;</p> <p>d) fr. 1.-- nei campeggi, per i "motorhomes" e negli ostelli della gioventù;</p> <p>e) fr. 0.50 per le capanne, gli alloggi collettivi e gli alloggi turistici simili.</p>

Come spiegato in precedenza, il fondo di funzionamento, al quale fanno capo gli ETL che non dispongono dei mezzi finanziari sufficienti per far fronte ai propri compiti, verrà alimentato attingendo logicamente alla tassa di soggiorno pagata dal turista. Occorre quindi adattare l'articolo 13 della L-Tur in questo senso:

	Testo attuale della L-Tur	Proposta di modifica
Art. 13	<p>¹L'ETT costituisce e gestisce un fondo di funzionamento a cui possono attingere gli ETL che non dispongono dei mezzi finanziari sufficienti per svolgere i compiti previsti dall'art. 5.</p> <p>²Questo fondo è alimentato da un prelevamento pari al 10% della tassa di promozione incassata presso i datori di alloggio.</p>	<p>¹L'ETT e gli ETL costituiscono e gestiscono un fondo di funzionamento a cui possono attingere gli ETL che non dispongono dei mezzi finanziari sufficienti per svolgere i compiti previsti dall'art. 5.</p> <p>²Questo fondo è alimentato da un prelevamento del 5% massimo della tassa di soggiorno riversata agli ETL dai datori di alloggio e dai proprietari di appartamenti e case di vacanza.</p> <p>³L'ETT e gli ETL stabiliscono annualmente la percentuale di prelevamento, tenendo conto del fabbisogno del fondo.</p>

<p>³Gli ETL possono ricorrere al fondo soltanto per far fronte a bisogni reali corrispondenti agli obiettivi della politica turistica cantonale e debitamente comprovati.</p> <p>⁴L'eventuale saldo del fondo è destinato al finanziamento di attività promozionali a favore del turismo in Ticino.</p>	<p>⁴Gli ETL possono ricorrere al fondo soltanto per far fronte a bisogni reali corrispondenti agli obiettivi della politica turistica cantonale e debitamente comprovati.</p> <p>⁵L'eventuale saldo del fondo è ripartito annualmente fra gli ETL, in funzione del loro contributo al fondo.</p>
---	---

STRUTTURE RICETTIVE DA MIGLIORARE

Come già evidenziava il Consiglio di Stato nel messaggio 6272 *“Per rispondere ai desideri della numerosa clientela e delle reali e differenziate potenzialità delle regioni ticinesi è indispensabile mantenere una diversità a livello di alloggio turistico e incentivarne la qualità”*.

È innegabile che uno dei principali problemi del turismo ticinese è legato alla qualità dell'alloggio. I fatti dimostrano che gli alberghi rinnovati di recente che offrono una elevata qualità hanno subito molto meno degli altri il calo dei pernottamenti e anzi gli alberghi di recente costruzione hanno tassi di occupazione decisamente elevati. Ma il parco alberghiero in Ticino è piuttosto obsoleto e si è ingenerata una spirale negativa dalla quale non è facile uscire. Anche recenti analisi indipendenti hanno sottolineato questo aspetto, rilevando come sia difficile fare della promozione convincente e duratura se il prodotto, specie alberghiero, non è più all'altezza dei tempi.

Una situazione che era stata ben individuata anche dal Consiglio di Stato con il messaggio 6272 nel quale si ribadiva il concetto:

“Un'elevata qualità è, infatti, il requisito fondamentale per il successo del turismo ticinese. Visti i costi di produzione di beni e servizi più elevati rispetto alla concorrenza estera, e quindi l'impossibilità di essere altamente concorrenziali sul prezzo finale al turista, è necessario puntare sulla qualità dell'offerta, senza compromessi. Solo così è possibile mantenere una redditività economica soddisfacente e rimanere attrattivi per nuovi investimenti. Gli ammodernamenti insufficienti dovuti a ricavi troppo bassi innescano il pericoloso circolo vizioso in varie strutture alberghiere (meno ricavi → meno investimenti → meno qualità → meno turisti → meno ricavi), che ha portato alla chiusura di diverse strutture alberghiere e peggiorato l'immagine del nostro Cantone”.

Il credito quadro 2010-2013 dovrebbe permettere di elargire 24 milioni di franchi in aiuti per la realizzazione e l'ammodernamento delle strutture turistiche. Negli ultimi anni la percentuale di questi crediti destinati al settore alberghiero è cresciuta parecchio, passando dal 30% del 2000 al 60% del 2010.

La prassi attuale prevede per i progetti alberghieri un sussidio a fondo perso del 10%-15% per le strutture alberghiere (fino ad un massimo del 20% per progetti particolari). Le percentuali sono più alte nella concessione di prestiti (senza interessi, da rimborsare in 25 anni) dove si arriva a coprire il 30% dell'investimento. Le richieste di mutui sono però molto limitate.

La percentuale di sussidio per gli alberghi in rapporto all'investimento computabile nel quadriennio 2006-2009 è stata pari a 13.4%.

Grazie all'applicazione di questa prassi e all'oculata selezione dei progetti, il credito quadro 2006-2009 è stato completamente esaurito. Al settore alberghiero (inclusi gli alloggi collettivi) è stato destinato l'80% del credito quadro 2006-2009. Questo si rispecchia anche nei dati sui sussidi erogati (cfr. tabella 5 in allegato), dove la percentuale

dei sussidi erogati a favore del settore alberghiero è passato dal 30% nel 2000 al 60% del totale dei sussidi erogati nel 2010.

Le percentuali applicate possono sembrare basse in rapporto al 30% massimo della legge, ma non bisogna neanche dimenticare che l'attività alberghiera è un'attività economica privata con prospettive di redditività. È quindi importante non distorcere il mercato e salvaguardare una sana concorrenza. Come sottolineato dalla strategia federale in ambito di promozione del settore alberghiero rimane fondamentale sostenere adeguatamente solo le strutture in grado di autofinanziarsi a medio termine.

Nel periodo 2006-2010 sono giunte quasi 180 richieste formali di sussidio, di cui circa 80 da parte di albergatori, più di 30 per alloggi collettivi e il resto per progetti nelle categorie sport e svago, cultura e opere diverse e trasporti turistici.

Le decisioni positive di sussidio nella categoria alberghi sono state più di 60, una decina sono state respinte o abbandonate e una decina sono in fase di valutazione.

Bisogna anche tener conto che il richiedente di regola prende contatto con la Sezione della promozione economica prima di una richiesta formale di sussidio, per cui nel caso in cui un progetto non dovesse adempiere i requisiti minimi di legge si evita di far elaborare una richiesta formale di sussidio.

Nella legge sul turismo è previsto anche lo strumento della fideiussione, però negli ultimi 10 anni non si è mai fatto capo alla possibilità di concedere delle fideiussioni ai sensi della L-Tur, perché non vi sono state richieste in tal senso. Secondo la SPE lo strumento della fideiussione per il promotore, infatti, non è particolarmente attrattivo.

Per il finanziamento di progetti turistici si può - in aggiunta ai crediti bancari - far capo ai sussidi a fondo perso e ai prestiti in ambito della L-tur e in caso di necessità di fondi supplementari esistono altre due possibilità (fra l'altro poco utilizzate):

1) Società svizzera di credito alberghiero (SCA)

Concede prestiti a tasso agevolato per finanziare la parte dell'investimento non coperta da fondi propri, sussidi cantonali e banche. A differenza delle banche, la SCA può finanziare fino al 100% dell'investimento alberghiero.

2) La Cooperativa di fideiussioni della Svizzera orientale (OBTG)

È sostenuta finanziariamente dal Cantone Ticino e ha il compito di aiutare la costituzione, il mantenimento e il sostegno delle piccole e medie imprese (anche del settore alberghiero). Collaborando strettamente con le banche e diverse ulteriori organizzazioni, vengono concesse fideiussioni, cauzioni e garanzie.

Dai dati presentati nelle due tabelle seguenti, si percepisce lo sforzo che il Cantone sta facendo nel settore della ristrutturazione degli alberghi dove sono stati investiti complessivamente oltre 150 milioni di franchi in meno di cinque anni.

Tuttavia la qualità delle strutture alberghiere, soprattutto quelle di livello medio, non è ancora all'altezza per competere a livello internazionale. Se alla fine dello scorso secolo gli sforzi maggiori (quasi il 50% degli aiuti statali) erano profusi nei trasporti turistici, la tendenza è cambiata e oggi al settore alberghiero va quasi il 60% degli aiuti stanziati in base alla L-tur.

Tabella 5: Ripartizione per settore d'attività degli aiuti L-Tur erogati, 1996-2010*

Settori d'attività	1996-99	%	2000-01	%	2002-05	%	2006-10*	%
	erogati		erogati		erogati		erogati	
	mio fr.		mio fr.		mio fr.		mio fr.	
Alberghi	5.9	29.7%	3.4	34.1%	8.9	41.1%	12.9	58.8%
Alloggi collettivi	2.6	13.2%	1.3	13.0%	2.2	10.3%	3.1	14.2%
Trasporti turistici	9.4	47.5%	3.0	30.0%	6.2	28.4%	1.4	6.2%
Sport e svago	0.8	4.2%	1.3	12.8%	2.5	11.6%	3.0	13.8%
Cultura e opere diverse	1.0	5.4%	1.0	10.1%	1.9	8.6%	1.5	6.9%
Totale	19.7	100%	10.0	100%	21.7	100%	22.0	100%

* rilevamento dati al 30 settembre 2010.

Fonte: Sezione della promozione economica.

Tabella 6: Ripartizione degli aiuti L-Tur stanziati, 2006-2010*

Settori d'attività (rilevamento dati al 30.9.10)	Investimenti complessivi preventivati	Investimenti computabili L-Tur	Sussidi L-Tur
Alberghi	152'998'334	117'473'744	15'794'300
Alloggi collettivi	29'756'083	25'940'056	3'432'220
Trasporti turistici	48'95'000	4'613'300	1'116'600
Sport e svago	16'755'112	15'820'421	1'864'790
Cultura e opere diverse	29'254'101	13'247'273	1'690'000
Totale complessivo	233'658'630	177'094'794	23'897'910

* rilevamento dati al 30 settembre 2010.

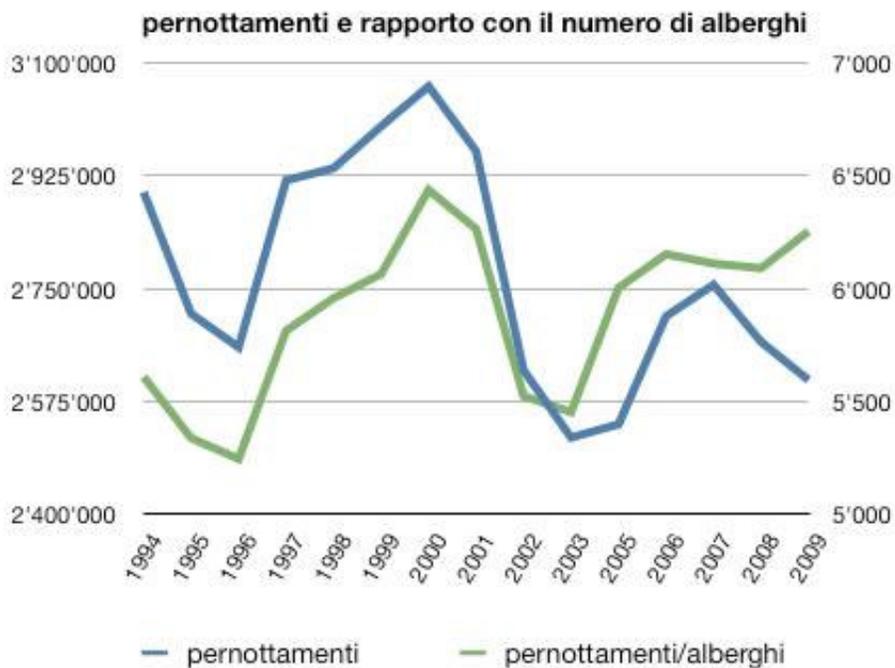
Fonte: Sezione della promozione economica.

CONSIDERAZIONI SUI DATI DEI PERNOTTAMENTI

È innegabile che il Ticino turistico stia perdendo quote di mercato a livello di pernottamenti alberghieri e le cause sono probabilmente da attribuire essenzialmente all'accresciuta concorrenza mondiale sul prodotto estivo e alla qualità media insufficiente del nostro prodotto turistico. Alcuni dati però lasciano pensare che esista un margine di manovra per interrompere questa spirale. Ad esempio negli ultimi anni i pernottamenti medi per albergo sono aumentati il che lascerebbe supporre che i ricavi delle strutture alberghiere stiano migliorando, creando quindi quelle premesse di redditività che permetterebbero nuovi investimenti.

anno	Alberghi	Letti	Camere	pernottamenti	pernottamenti/ alberghi
1994	517	20'032	10'620	2'899'342	5'608
1995	508	19'933	10'586	2'710'685	5'336
1996	507	19'836	10'552	2'658'473	5'244
1997	502	19'783	10'448	2'917'681	5'812
1998	493	19'609	10'354	2'936'536	5'956
1999	495	19'668	10'336	3'001'520	6'064
2000	476	18'919	9'947	3'063'682	6'436
2001	473	18'785	9'878	2'962'961	6'264
2002	475	18'863	9'877	2'623'018	5'522
2003	462	18'783	9'841	2'518'308	5'451
2005	423	18'405	9'594	2'538'996	6'002
2006	440	18'186	9'447	2'706'649	6'151
2007	451	18'315	9'466	2'755'651	6'110
2008	438	17'935	9'273	2'667'093	6'089
2009	417	17'298	8'922	2'607'592	6'253

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ustat, Bellinzona



Purtroppo, come da più parti contestato, le statistiche a disposizione non permettono di ottenere un reale quadro della situazione del settore turistico. Infatti ci si riferisce quasi esclusivamente ai pernottamenti alberghieri, mentre è molto più difficile quantificare i pernottamenti nelle case di vacanza.

Si ha l'impressione che un certo tipo di clientela, col tempo abbia preferito affittare un appartamento di vacanza, piuttosto che soggiornare in albergo.

Infatti i dati sugli incassi della tassa di soggiorno da parte dagli ETL sono in aumento.

Incasso Tassa di Soggiorno

2005	8'493'328
2006	8'860'493
2007	8'972'948
2008	9'827'694
2009	9'832'509

Fonte: Ticino Turismo

Con l'inizio dell'operatività dell'Osservatorio del Turismo è necessario migliorare la conoscenza statistica del settore para-alberghiero in modo da poter valutare oggettivamente l'impatto che le residenze secondarie hanno nel contesto turistico e sul loro reale valore per l'economia del cantone.

CONCLUSIONI

La richiesta contenuta in questo messaggio è la conseguenza logica della strategia delineata nel messaggio 6272 sul credito quadro a favore del turismo approvato da questo legislativo ad inizio 2010. Si tratta di un processo a tre tappe che dovrebbe consentire di ripensare l'intera organizzazione turistica entro la fine del quadriennio 2010-2013, per avere un riposizionamento solido del turismo ticinese, anche considerando la struttura della Nuova Politica Regionale.

Questa seconda tappa vuole ridefinire le competenze e il finanziamento di Ticino Turismo e degli 11 Enti turisti locali mettendo a disposizione le necessarie risorse per rendere i prodotti più attrattivi.

È comunque imprescindibile che le maggiori risorse che verranno messe a disposizione degli Enti turistici locali siano utilizzate per il miglioramento del prodotto offerto al turista, dell'informazione, dell'accoglienza e dell'animazione. In questo senso la creazione della carta turistica appare un elemento fondamentale che dovrà essere concretizzato al più presto con il supporto anche finanziario degli ETL. La Commissione della gestione delle finanze invita, se del caso, il Consiglio di Stato a voler presentare una modifica della legge sul turismo per inserire un apposito articolo che disciplini il finanziamento e il funzionamento del fondo per sovvenzionare i progetti sovra regionali (in particolare la carta turistica).

* * * * *

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, la Commissione della gestione e delle finanze invita il parlamento ad approvare il Messaggio 6371 riguardante le nuove modalità di finanziamento per l'Ente ticinese per il turismo e per gli Enti turistici locali e la modifica degli articoli 5, 11, 12, 13 e 15 della Legge sul turismo (L-Tur) del 30 novembre 1998.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Foletti, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli - Bignasca A. -
Bobbia - Celio - Chiesa - Ghisletta R. - Gobbi N. - Jelmini -
Lurati - Merlini - Orelli Vassere - Regazzi - Vitta